

Arte Originale messaggio della mostra ReMove Ponte Druso, in viaggio settantamila veicoli

BOLZANO — Il display sulla cima della torre dell'Eurac è scattato 70.000 volte in una sola settimana. Tante sono le macchine, le moto e i furgoni che sono transitati su ponte Druso, dal centro in direzione MeBo, dalla sera dell'inaugurazione della mostra «(Re)Move», mercoledì scorso.

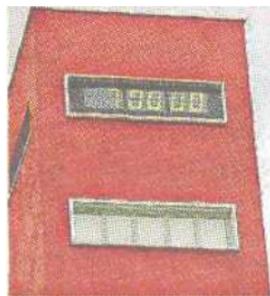
Il «contamacchine» è un'ideazione dei due giovani artisti altoatesini Bianca Elzenbaumer e Fabio Franz (ovvero il collettivo Brave New Alps), che hanno collaborato strettamente con i ricercatori dell'Istituto per lo Sviluppo regionale e management del territorio per realizzare un'opera incentrata sul tema del traffico.

Oltre al display collocato sulla parete esterna della torre, i visitatori della mostra vengono coinvolti da un'installazione audio-video, che trasferisce in tempo reale il rumore del traffico nel giro scale. Sul piazzale di fronte alla torre un'oasi verde con maschere antigas e cuffie antirumore invita ironicamente a isolarsi in un momento di illusione di quiete.

Per la mostra «(Re)Move» i due diplomati alla Facoltà di Design di Bolzano hanno personalizzato infine una carta valore per gli spostamenti con mezzi pubblici in area urbana. La tessera, stampata con una tiratura di 100.000 pezzi, è da oggi disponibile in tutti i punti vendita autorizzati.

Questo dei Brave New Alps è il primo progetto di una serie di mostre inserite nell'iniziativa «Museion at the Eurac tower - Percorsi tra arte e scienza 2008», che invita ogni anno artisti e ricercatori a confrontarsi e cooperare. L'Istituto per lo Sviluppo Regionale e Management del Territorio analizza lo sviluppo del traffico nelle Alpi e i conseguenti rischi per la salute, proponendo nuove

soluzioni alle regioni alpine, hanno espresso particolare sensibilità per l'interesse e il coinvolgimento della cittadinanza. Coinvolgere i cittadini è del resto anche l'obiettivo degli artisti: «Con la nostra mostra vorremmo sensibilizzare le persone rispetto al problema del traffico», spiega la Elzenbaumer.



Puntuale Il nuovo display